



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

SAFETY CHALLENGES – La diffusione di buone pratiche di protezione civile in Toscana

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

B 03 - Protezione Civile / Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**CONTRIBUTO AL PROGRAMMA**

Il progetto si inserisce all'interno del Programma "TOSCANA PLURALE – Valorizzare e salvaguardare le risorse territoriali delle molte Toscare", contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo 11 della Strategia 2030, ovvero quello di "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Il progetto, infatti, agisce per sviluppare, potenziare e consolidare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare ma rivolti anche a tutto il resto della popolazione. Inoltre, il progetto agisce per potenziare le attività di pronto intervento in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio, in modo tale da essere preparati ad affrontare potenziali crisi umanitarie e ad intervenire in modo tempestivo in caso di emergenze e catastrofi. Il progetto contribuisce inoltre al Programma attraverso una rete e uno scambio di informazioni aggiornate e condivise per l'intercettazione dei bisogni presenti sul territorio.

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale di progetto è di contribuire al miglioramento delle risposte alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità della Regione Toscana, puntando sulla previsione, sulla prevenzione e la preparazione in caso di eventi calamitosi e crisi umanitarie.

L'inserimento di giovani del Servizio Civile Universale in questo progetto:

- ✓ contribuisce ad una maggiore diffusione delle buone pratiche (soprattutto nelle scuole e con i coetanei nella modalità peer-to-peer)
- ✓ arricchisce la conoscenza dei giovani sui rischi, sulla prevenzione e sulle modalità di risposta alle emergenze sia a livello personale che erogabile a terzi
- ✓ incrementa il supporto che i giovani in servizio civile potranno dare alle attività dell'Area emergenza e soccorso in affiancamento a volontari e dipendenti dell'Associazione che operano in questa area di attività. Al fine di raggiungere l'obiettivo di progetto, si intendono raggiungere i seguenti risultati attesi:

Risultato atteso 1): Aumentare la conoscenza e l'analisi di quanto previsto nel Piano di Protezione Civile della Regione Toscana e dei rischi presenti nei territori sede di attuazione del Progetto

Risultato atteso 2): Incremento della resilienza della Comunità attraverso una più incisiva campagna di informazione alla popolazione residente sui territori in merito alle buone pratiche di protezione civile e dai comportamenti da adottare prima, durante e dopo un evento emergenziale, facendo riferimento alla conoscenza puntuale del territorio e la presenza delle vulnerabilità sul territorio.

In rapporto ai risultati attesi, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Indicatori di partenza dei servizi coinvolti nel progetto:	Situazione di arrivo dei servizi coinvolti nel progetto:
Popolazione Regione Toscana: 3.692.865 (01/01/2021 ISTAT)	Popolazione Regione Toscana: 3.692.865 (01/01/2021 ISTAT)
Superficie del territorio: 22987,44 Km ² [densità abitativa: 161 ab/km ²]	Superficie del territorio: 22987,44 Km ² [densità abitativa: 161 ab/km ²]
Operatori CRI di Protezione Civile Volontari con specializzazioni in Coordinamento, Logistica, Sala Operativa, Soccorsi Speciali, Recupero beni culturali, Restore Family Links, Soccorso Psicosociale: n. 1500 volontari totali in 15 Comitati di Croce Rossa	Operatori CRI di Protezione Civile Volontari con specializzazioni in Coordinamento, Logistica, Sala Operativa, Soccorsi Speciali, Recupero beni culturali, Restore Family Links, Soccorso Psicosociale: n. 1500 volontari totali in 15 Comitati di Croce Rossa
2020/2022 - Ogni comitato CRI ha organizzato incontri informativi alla popolazione in presenza/digitale con Campagna Informativa di Piazza Io non rischio (DPC) e settimana della Protezione Civile con Open Day:- n. 3 incontri/anno	Campagna Informativa di Piazza Io non rischio (DPC) e settimana della Protezione Civile con Open Day:- n. 7 incontri/anno
2020/2022 - Giornate informative sul Piano di Protezione Civile territoriale popolazione/volontari in scuole o Comitati: n. 4 incontri/anno	Giornate informative sul Piano di Protezione Civile territoriale popolazione/volontari in scuole o Comitati: n. 7 incontri/anno

2020/2022 - Giornate informative sul territorio: n. 1 incontro/ anno	Giornate informative sul territorio: n. 3 incontro/ anno
2020/2022 - Interventi in situazioni critiche: n. 5 interventi /media anno (di vario livello territoriale)	Interventi in situazioni critiche: n. 5 interventi /media anno (di vario livello territoriale)
Person e assistite in fase di superamento di un'emergenza: 50 persone/media Comitato CRI	Person e assistite in fase di superamento di un'emergenza: 100 persone/media Comitato CRI

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
1.1 Conoscenza ed analisi del Piano di Protezione Civile della Regione Toscana e dei territori sede di attuazione del progetto e dei rischi presenti sullo stesso e nello specifico	- Studio del Piano di Protezione Civile e semplificazione dei concetti al fine della diffusione - Supporto nella redazione di materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare le comunità sui rischi
1.2 Mappatura della popolazione ed identificazione dei punti critici per il raggiungimento di cittadini in eventuale stato di	- I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio

bisogno	<p>reso alla Comunità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni delle comunità; - Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati - I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
1.3 Attività di back office e gestione segreteria Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto alla Sala Operativa nelle attività di gestione dei volontari ed organizzazione delle attività; - Supporto alla Sala Operativa nell'aggiornamento dei sistemi informatici e nelle anagrafiche dei volontari; - Supporto logistico - Supporto nella redazione di pratiche amministrative
2.1. Attività di sensibilizzazione e informazione per ottenere una consapevolezza del rischio	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare le comunità sui rischi - Supporto dei docenti e degli esperti nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e informazione
2.2 Attività di sensibilizzazione e informazione sulle misure anti-contagio COVID19	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare le comunità sui rischi - Supporto dei docenti e degli esperti nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e informazione
2.3 Partecipazione alla campagna del Dipartimento di Protezione Civile "Io non rischio"	<ul style="list-style-type: none"> - Studio del materiale e adattamento al target prescelto insieme ai Comunicatori Io Non Rischio - Supporto nella redazione del materiale informativo da utilizzare nelle piazze digitali - Supporto dei comunicatori Io Non Rischio nella realizzazione delle giornate di sensibilizzazione digitali
2.4: Attività di sostegno alla popolazione vulnerabile	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella gestione del magazzino - Supporto nell'organizzazione e gestione delle raccolte fondi e beni per la popolazione vulnerabile - Supporto nella gestione e organizzazione dei centri di accoglienza

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno Via Mazzini VICOPISSANO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Guardistallo e Casale Marino Via della Chiesa GUARDISTALLO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli Via Arnolfo di Cambio EMPOLI
- Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese Via Guglielmo Marconi SAN MARCELLO PITEGLIO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Stia Via del Municipio PRATOVECCHIO STIA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Grosseto VIA GIUSEPPE MAZZINI GROSSETO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Bagno a Ripoli VIA FRATELLI ORSI BAGNO A RIPOLI
- Croce Rossa Italiana Comitato di Fauglia Via Pontita FAUGLIA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze Lungarno Soderini FIRENZE
- Croce Rossa Italiana Comitato di Orbetello Via Gioberti ORBETELLO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese VIA E BOCCA DI GORA TINAIA QUARRATA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Ponte a Egola Via Gerolamo Savonarola SAN MINIATO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Prato Via Dei Ciliani PRATO
- Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme Via Trieste CAMPIGLIA MARITTIMA
- Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme via Il Giugno CASCIANA TERME LARI
- Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno VIA LAMARMORA LIVORNO

- Croce Rossa Italiana Comitato di Gavorrano via del rifugio GAVORRANO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Croce Rossa Italiana Comitato di Uliveto Terme Via Mazzini VICOPISANO **3 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Guardistallo e Casale Marino Via della Chiesa GUARDISTALLO **1 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Empoli Via Arnolfo di Cambio EMPOLI **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di San Marcello Pistoiese Via Guglielmo Marconi SAN MARCELLO PITEGLIO **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Stia Via del Municipio PRATOVECCHIO STIA **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Grosseto VIA GIUSEPPE MAZZINI GROSSETO **5 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Bagno a Ripoli VIA FRATELLI ORSI BAGNO A RIPOLI **1 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Fauglia Via Pontita FAUGLIA **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze Lungarno Soderini FIRENZE **3 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Orbetello Via Gioberti ORBETELLO **4 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Piana Pistoiese VIA E BOCCA DI GORA TINAIA QUARRATA **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Ponte a Egola Via Gerolamo Savonarola SAN MINIATO **1 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Prato Via Dei Ciliani PRATO **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Venturina Terme Via Trieste CAMPIGLIA MARITTIMA **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Casciana Terme via Il Giugno CASCIANA TERME LARI **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Livorno VIA LAMARMORA LIVORNO **2 senza vitto e alloggio**
- Croce Rossa Italiana Comitato di Gavorrano via del rifugio GAVORRANO **4 senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Rispetto dei 7 principi del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa
- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana; - Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi eventualmente organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

2. Eventuali tirocini riconosciuti

No

3. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente Terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica dei volontari sarà svolta presso la sede del Comitato Regionale Toscana, Via Dei Massoni n. 21.

In caso di esigenze specifiche legate all'erogazione della formazione in sedi diverse da quelle di realizzazione del Progetto, l'Ente comunicherà tempestivamente, comunque prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale località, via e numero civico di realizzazione del Corso.

Tecniche e metodologie di realizzazione

Per lo svolgimento dei moduli formativi saranno utilizzati supporti audiovisivi, testi e dispense fornite agli Operatori Volontari direttamente dalla Croce Rossa Italiana. L'Ente prevede inoltre, alla fine di ogni lezione, che il docente effettui un monitoraggio/confronto verbale con i Operatori sugli argomenti trattati e, alla fine del percorso formativo e quindi prima dell'inizio del servizio da parte degli Operatori Volontari, che venga effettuata una verifica di apprendimento con test specifici per rilevare la preparazione di ogni singolo Volontario.

Le principali tecniche formative utilizzate saranno la lezione frontale, la simulazione pratico/relazionale e il dialogo. La tecnica della lezione frontale consiste nella trasmissione sintetica ed efficace (con percorso induttivo/deduttivo e per problemi) degli elementi fondamentali contenuti negli obiettivi contributivi. La simulazione pratico/relazionale è invece la riproduzione della gestione dei soggetti e dello scenario in cui si opera. Il discente apprende la capacità intellettive, gestuali e relazionali in piccolo gruppo. Dapprima si addestra con i gesti e gli atteggiamenti proposti dal tutor e successivamente si misura con la simulazione di scenari di intervento e il patient management problem. Il dialogo consiste invece nello stimolo, nell'ascolto e nel confronto su quesiti e chiarimenti richiesti dai discenti ed emersi durante la lezione frontale e la simulazione pratico/relazionale. Gli strumenti formativi, scelti per favorire la chiarezza, stimolare la motivazione e stabilizzare i concetti, sono: linguaggio chiaro e preciso, lucidi, diapositive, manuale, dispense, manichini per la R.C.P., simulazione di lesioni, attrezzature e materiale in dotazione standard.

VALUTAZIONE FORMATIVA: La valutazione è un processo, e non un singolo atto. È opportuno quindi che il discente sia messo nelle condizioni di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutto il corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti), di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche che i formatori possono predisporre a tale scopo sono:

- Il questionario, il dialogo e il problem solving per la valutazione degli obiettivi contributivi;
- La griglia di osservazione per la valutazione delle capacità intellettive (SAPERE) gestuali (SAPERE FARE) e relazionali (SAPER ESSERE) espresse durante le simulate pratico/relazionali.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute

e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza –

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress

Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

- A. Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema; Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;
- B. Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;
- C. Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);
- D. Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 28 ore

MODULO 3

Corso Operatore CRI di Attività di Emergenza per gli Operatori Volontari in Servizio Civile Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

1: Principi e Valori

2: Il Sistema Nazionale di Protezione Civile. Le attività di emergenza ed il sistema di risposta CRI 3:

Logistica delle Emergenze

4: Preparazione della missione 5: Rischi e Sicurezza

6: Conoscenze tecniche

7: Modulo Pratico

8: Peculiarità Regione Toscana

Durata 28 ore

MODULO 4:

GUIDA MEZZI CRI - Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare 29 in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TOSCANA PLURALE - Valorizzare e salvaguardare le risorse territoriali delle molte Toscare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

G - Obiettivo 11 Agenda 2030 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

E - Crescita della resilienza delle comunità

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI

Durata del periodo di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio avrà una durata massima di 3 mesi.

Ore dedicate

Le ore totali per la misura di tutoraggio sono 27.

Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

Attività di tutoraggio*Attività obbligatorie*

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop e masterclass incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ecc.);
- Masterclass su Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc.).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per la certificazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile.

Attività aggiuntive

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro.

Inoltre viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus